Comune di CICONIO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di **rendiconto per l'esercizio finanziario 2017** del **Comune di CICONIO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ciconio, lì 25 maggio 2018

L'organo di revisione

DOTT.MORENA GIUSEPPE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giuseppe MORENA, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 20 novembre 2017 per il periodo dal 20 novembre 2017 al 19 novembre 2019;

- a) ricevuta in data 13/05/2018 la delibera di G.C. n.19 del 16.04.2018 che approva lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017 e i relativi allegati, redatti secondo i modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 18/2011 e, in particolare:
- il conto del bilancio gestione Entrate,
 - l'allegato delle Entrate per Categorie,
 - il Riepilogo generale delle Entrate,
 - il conto del bilancio gestione Spese,
 - il Riepilogo generale delle Spese,
 - il riepilogo generale delle Spese per Missioni,
 - il Quadro Generale Riassuntivo,
 - Prospetto verifica Equilibri finali (parte corrente e c/capitale)
 - Relazione su composizione Avanzo di Amministrazione,
 - Quadro Avanzo di amministrazione 2016,
 - Prospetto rispetto vincoli di Finanza Pubblica,
 - Fondo crediti (FCDE),
 - Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- b) visti i seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - Conto del Patrimonio;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - delibera di G.C. n.18 del 16.04.2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 16 del 28.07.2017 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - dichiarazione di assenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2017;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, comma 2, nell'anno 2017 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di G.C. corredata del parere del Revisore 28/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 16.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 303 reversali e n. 402 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL non è stato utilizzato;
- non sono avvenuti utilizzi, in termini di cassa ex articolo 195 del TUEL, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese;
- non è stato fatto ricorso all'assunzione di mutui per il finanziamento di spese nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			255.838,53
Riscossioni	29.639,51	343.081,36	372.720,87
Pagamenti	82.092,91	255.225,69	337.318,60
Fondo di cassa al 31 dicembre			291.240,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			291.240,80
di cui per cassa vincolata			

Cassa vincolata:

ai sensi del disposto di cui al punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, il Revisore prende atto che non risultano somme vincolate alla data del 31/12/2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'assenza di utilizzo anticipazioni di cassa, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	280.930,99	128.972,95	255.838,53
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	331.448,09	333.492,38	385.265,72
Impegni di competenza	308.786,40	312.644,60	356.565,13
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	22.661,69	20.847,78	28.700,59

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **28.700,59**, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	343.081,36
Pagamenti	(-)	255.225,69
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	87.855,67
Residui attivi	(+)	42.184,36
Residui passivi	(-)	101.339,44
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-59.155,08
Avanzo di competenza		28.700,59

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale dei movimenti finanziari di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio 2016 applicata al bilancio e l'utilizzo di quote del FPV in parte corrente e in c/capitale, ridefinisce l'**equilibrio finale di competenza** nella somma di €. **44.686,23**, come evidenziato nel seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		2015	2016	2017
Entrate titolo I		256.952,13	259.427,50	254.343,55
Entrate titolo II		26.004,47	18.991,77	16.835,18
Entrate titolo III		9.801,78	18.785,04	12.913,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	+	292.758,38	297.204,31	284.092,67
Spese titolo I (B) (-)		249.164,80	215.531,41	235.036,44
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		10.385,48	9.790,54	10.306,45
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	+	33.208,10	71.882,36	38.749,78
FPV di parte corrente iniziale (+)		8.025,45	2.000,00	5.086,29
FPV di parte corrente finale (-)		0,00	5.086,29	1.600,00
FPV differenza (E)	+	8.025,45	-3.086,29	3.486,29
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	+		0,00	0,00
Entrate div destin a spese correnti (G) di cui:	+	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	+	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate div utilizz per rimb quote capitale (I)	+	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		41.233,55	68.796,07	42.236,07
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Entrate titolo IV	+	0,00	4.230,15	62.805,56
Entrate titolo V **	+	0,00	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale iscritto in entrata	+	0,00	39.564,28	12.999,35
Totale titoli (IV+V) (M)		0,00	43.794,43	75.804,91
Spese titolo II (N)	-	10.546,41	55.264,73	72.854,75
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-10.546,41	-11.470,30	2.950,16
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	-	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	-	41.467,48	12.999,35	6.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	-		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	9.700,00	30.500,00	6.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		40.621,07	6.030,35	2.450,16
EQUILIBRIO FINALE		81.854,62	74.826,42	44.686,23

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 integrato con l'indicazione di utilizzo delle quote del FPV in parte corrente e in conto capitale, presenta un **avanzo** di Euro **282.269,78**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			255.838,53
RISCOSSIONI	29.639,51	343.081,36	372.720,87
PAGAMENTI	82.092,91	255.225,69	337.318,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			291.240,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			291.240,80
RESIDUI ATTIVI	82.378,58	42.184,36	124.562,94
RESIDUI PASSIVI	32.194,52	101.339,44	133.533,96
<i>Differenza</i>			-8.971,02
Risultato contabile di amministrazione al 31/12/2017			282.269,78
<i>FPV per spese correnti</i>			1.600,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			6.500,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			274.169,78

L'avanzo di amministrazione comprende la quota accantonata per il Fondo crediti (FCDE) e la quota destinata a investimenti, come da dettaglio seguente:

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	230.951,88	236.413,42	274.169,78
di cui:			
a) parte accantonata (FCDE)	41.564,28	63.327,79	65.667,38
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	4.975,21	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	189.387,60	168.110,42	208.502,40

Il risultato contabile di amministrazione dell'esercizio 2017, calcolato come previsto dall'art. 186 del D.Lgs. 267/2000 (Fondo cassa finale + Res Attivi – Res Passivi), senza tener conto delle risorse rappresentate dal Fondo Pluriennale Vincolato che hanno finanziato spese reimputate agli esercizi successivi, determina un **avanzo** di Euro **274.169,78**.

L'avanzo di amministrazione disponibile, rilevato al 31/12/2016 in €. 168.110,42, è stato utilizzato per €. 6.000,00 a finanziamento di spese in conto capitale nel corso dell'esercizio 2017.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART 9 LEGGE 243/2012		ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.086,29
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	12.999,35
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	254.343,55
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	16.835,18
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le Regioni)	(-)	
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi per saldi di finanza pubbl. (D=D1-D2-D3)	(+)	16.835,18
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	12.913,94
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	62.805,56
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=C+D+E+F+G)	(+)	346.898,23
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	235.036,44
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	1.600,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide per i saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	236.636,44
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	72.854,75
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	6.500,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica	(-)	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	79.354,75
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (N=I+L+M)		315.991,19
O) SALDO tra ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (O=A+B+H-N)		48.992,68
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		48.992,68
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>		
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>		
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (Indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>		
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>		

Il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali risultanti dal prospetto sopra riportato evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo richiesto dalla vigente normativa.

La certificazione dei risultati conseguiti è stata inviata al MEF-RGS entro il 31/03/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
		2015	2016	2017
Categorie	Tipologia 101 - Imposte e tasse			
1010106	I.M.U.	49.262,03	57.732,48	56.000,00
	I.M.U. recupero evasione			
	I.C.I. recupero evasione			
1010116	Addizionale comunale I.R.P.E.F.	23.848,52	29.646,14	29.811,07
1010152	TOSAP	2.580,46	2.580,48	2.580,36
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e affissioni	0,00	0,00	6,00
1010151	TA.RI.	71.000,00	70.000,00	70.000,00
1010176	TA.S.I.	29.161,12	10.968,40	9.406,12
	Totale Tipologia 101	175.852,13	170.927,50	167.803,55
	Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi			
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 104	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
	Totale Tipologia 301	81.100,00	88.500,00	86.540,00
	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione			
	Totale Tipologia 302	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 1	256.952,13	259.427,50	254.343,55

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI				
		2015	2016	2017
Categorie	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche			
2010101	Trasferimenti correnti da Amm.ni Centrali	18.929,08	14.845,15	12.685,18
2010102	Trasferimenti correnti da Amm.ni Locali	4.146,00	4.146,62	4.150,00
	Contributi da altri enti	2.929,39	0,00	0,00
	Totale Tipologia 101	26.004,47	18.991,77	16.835,18
	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie			
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 102	0,00	0,00	0,00
	Tipologia ... -			
	Totale Tipologia ...	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 2	26.004,47	18.991,77	16.835,18

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
		2015	2016	2017
Categorie	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi			
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita ed erogazione di servizi	4.126,28	4.002,24	3.742,97
3010300	Proventi derivanti dalla gestione di beni	1.674,46	2.816,26	3.835,92
	Totale Tipologia 100	5.800,74	6.818,50	7.578,89
	Tipologia 200 - Proventi attività controllo e repressione irregolarità e illeciti			
3020300				
	Totale Tipologia 200	0,00	1.032,00	0,00
	Tipologia 300 - Interessi attivi			
	Totale Tipologia 300.	29,46	14,34	0,13
	Tipologia 500 - Rimborsi e altre attività correnti			
3050200	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	3.971,58	10.920,20	5.334,92
	Totale Tipologia 500.	3.971,58	10.920,20	5.334,92
	Totale TITOLO 3	9.801,78	18.785,04	12.913,94

I servizi pubblici sono gestiti in convenzione con i Comuni vicini.

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia i seguenti dati:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese		2015	2016	2017
101	Redditi da lavoro dipendente	47.481,66	36.467,66	55.293,99
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.431,36	1.910,97	2.142,29
103	Acquisto beni e servizi	144.426,58	121.995,63	127.510,28
104	Trasferimenti correnti	41.887,06	44.536,33	35.360,49
107	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	12.483,14	10.620,82	10.104,91
108	Altre spese per redditi da capitale	455,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti			4.624,48
Totale spese correnti		249.164,80	215.531,41	235.036,44

Spese per il personale

Tenuto conto che il Comune nell'anno 2017 non era soggetto ai limiti del Patto di Stabilità, avendo popolazione inferiore a 1000 abitanti, e' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2017
spesa macroaggregato 101	63.288,19	33.919,46
spese incluse nel macroaggregato 103	8.714,00	
Irap (macroaggregato 102)	4.929,00	2.142,29
altre spese incluse:		
Incarico a scavalco U.T.C. (macroaggregato 101)	6.500,00	5.653,80
Incarico a scavalco Uff. Tributi (macroaggregato 101)		2.780,00
Convenzione Servizio Segreteria (macroaggregato 103)	10.000,00	5.000,00
Segretario a Scavalco (macroaggregato 101)		12.940,73
Totale spese di personale	93.431,19	62.436,28
spese escluse	10.038,71	2.929,82
Spese soggette al limite (c. 562)	83.392,48	59.506,46
Spese correnti	483.322,87	235.036,44
Incidenza % su spese correnti	17,25%	25,32%

(*) anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità.

La spesa di personale del macro-aggregato 101 è pari ad E. 55.293,99

L'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006, risulta rispettato, come evidenziato nei dati riportati nel prospetto soprastante.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	1	1	1
spesa per personale (Intervento 01)	47.481,66	36.467,66	55.293,99
spesa corrente (Titolo 1°)	249.164,80	215.531,41	235.036,44
Costo medio per dipendente	47.481,66	36.467,66	55.293,99
incidenza spesa personale su spesa corrente	19,06%	16,92%	23,53%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.852,99	1.852,99	1.852,99
Risorse variabili	336,00	336,00	336,00
Totale FONDO	2.188,99	2.188,99	2.188,99
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese macro-aggregato 101	4,6102%	6,0026%	3,9588%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono

improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% per spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% per spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente NON ha adottato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007.

Tuttavia, in relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, l'Ente ha rispettato i vincoli normativi di spesa.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.172,40	84,00%	187,58	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.001,81	80,00%	200,36	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad **euro zero**, come da prospetto allegato al rendiconto. Il predetto prospetto dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa

per acquisto di beni e servizi.

E stata rilasciata da parte del Responsabile del servizio finanziario l'attestazione di assenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2017.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 10.104,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,4629%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nel 2015 nei primi tre titoli (ammontanti ad €. 292.758,38) l'incidenza degli interessi passivi è pari al 3,45%.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'importo quantificato in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017, con riferimento alla tipologia di entrate cod.101 "Imposte e tasse proventi assimilati" è pari ad Euro 65.667,38, con un accantonamento pari al 59,59%, come risultante dal calcolo di dubbia esigibilità effettuato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,95%	3,27%	3,45%
Accertamento entrate correnti da rendiconto <u>penultimo esercizio</u>	315.837,26	324.435,75	292,758,38

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	241.639,09	231.248,61	226.416,14
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-) *	-10.385,48	-4.832,47	-15.358,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	231.253,61	226.416,14	211.058,07
Nr. Abitanti al 31/12	385	384	384
Debito medio per abitante	600,66	589,63	549,63

* il rimborso della quota capitale del 2° semestre 2016 (€ 4.958,07) è stato effettuato nel gennaio 2017.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	12.483,14	10.620,82	10.104,91
Quota capitale	10.385,48	4.832,47	15.358,07
Totale fine anno	22.868,62	15.453,29	25.462,98

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017.

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL è stato effettuato con atto G.C. n. 18 del 16.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Si è altresì provveduto all'eliminazione per verificata insussistenza dei residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 per i seguenti importi:

- minori residui attivi derivanti dall'anno 2016 euro 5.866,31
- minori residui passivi derivanti dall'anno 2016 euro 4.243,73

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	35.948,61	6.908,60	9.858,00	7.858,00	6.544,00	36.227,90	103.345,11
di cui Tarsu/tari	20.882,03	6.908,60	9.858,00	7.858,00	6.544,00	28.509,00	80.559,63
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						4.150,00	4.150,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	512,00	794,32	1.164,67		3.783,10	1.675,30	7.929,39
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	36.460,61	7.702,92	11.022,67	7.858,00	10.327,10	42.053,20	115.424,50
Titolo IV	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo VI	7.108,14						7.108,14
Tot. Parte capitale	7.108,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.108,14
Titolo IX	852,94	0,00	0,00	1.046,20	0,00	131,16	2.030,30
Totale Attivi	44.421,69	7.702,92	11.022,67	8.904,20	10.327,10	42.184,36	124.562,94
PASSIVI							
Titolo I	1.366,97	1.910,95	3.000,15	3.857,20	6.315,33	51.749,61	68.200,21
Titolo II	10.855,76	4.062,79		488,00		47.581,60	62.988,15
Titolo IV							0,00
Titolo VII	0,02		328,00	0,48	8,87	2.008,23	2.345,60
Totale Passivi	12.222,75	5.973,74	3.328,15	4.345,68	6.324,20	101.339,44	133.533,96

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Ciconio ha la seguente partecipazione in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

AZIENDE:

NOME	ATTIVITA'	%
SMAT (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A)	Gestione reti acquedotto e fognature	0,0002
Consorzio Canavesano Ambiente		0,27

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**Crediti e debiti reciproci**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118, la verifica dei crediti e debiti reciproci al 31/12/2017 con le aziende partecipate viene espressa dai seguenti risultati:

S.M.A.T. Spa

Risultanze Comune

Credito	Debito
0,0	0,0

Risultanze SMAT S.p.A.

Agli atti del Comune non risulta ancora pervenuta l'attestazione da parte della Società Metropolitana Acque Torino Spa.

Consorzio Canavesano Ambiente

Risultanze Comune

Credito	Debito
0,00	372,00

Risultanze Consorzio

Credito	Debito
372,00	0,0

E' stata verificata la corrispondenza dei saldi risultanti nel rendiconto del Comune e nella contabilità del Consorzio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente NON ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'indicatore è il risultato della somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore positivo misura il ritardo medio nei pagamenti dell'amministrazione rispetto alla scadenza.

L'indicatore della tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 ha determinato i seguenti indici:

dal 01/01/2017	al 31/03/2017	pari a	-4.43
dal 01/04/2017	al 30/06/2017	"	-25.62
dal 01/07/2017	al 30/09/2017	"	-24,15
dal 01/10/2017	al 31/12/2017	"	-26,64.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere UNICREDIT Spa
Agente Contabile ZANOTTO Silvana

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO						
ATTIVO	Consistenza iniziale	Variazioni da conto finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
		+	-	+	-	
Immobilizzazioni immateriali	0,00					0,00
Immobilizzazioni materiali	1.221.996,91	41.323,91	16.595,61	0,00	30.651,12	1.216.074,09
Immobilizzazioni finanziarie	0,00					0,00
Totale immobilizzazioni	1.221.996,91	41.323,91	16.595,61	0,00	30.651,12	1.216.074,09
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	120.636,41	42.184,36	29.639,51	692,31	6.079,28	127.794,29
Altre attività finanziarie	1.704,31					1.704,31
Disponibilità liquide	255.838,53	372.720,87	337.318,60	0,00	0,00	291.240,80
Totale attivo circolante	378.179,25	414.905,23	366.958,11	692,31	6.079,28	420.739,40
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	1.600.176,16	456.229,14	383.553,72	692,31	36.730,40	1.636.813,49
<i>Conti d'ordine</i>	<i>32.085,50</i>	<i>47.581,60</i>	<i>16.678,95</i>			<i>62.988,15</i>
PASSIVO						
Patrimonio netto	561.217,05			58.375,91		619.592,96
Conferimenti	466.971,40	4.684,56	0,00	0,00	216,84	471.439,12
Debiti di finanziamento	226.416,14		10.306,45		4.958,07	211.151,62
Debiti di funzionamento	81.150,22	51.749,61	60.455,89		4.243,73	68.200,21
Debiti per IVA	0,00	212,97			212,97	0,00
Debiti per anticipazione di cassa	0,00					0,00
Debiti x somma anticip da Terzi	337,37	2.008,23				2.345,60
Altri debiti	264.083,98					264.083,98
Totale debiti	571.987,71	53.970,81	70.762,34	0,00	9.414,77	545.781,41
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	1.600.176,16	58.655,37	70.762,34	58.375,91	9.631,61	1.636.813,49

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziate le componenti finanziarie, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Ciconio, lì 27 MAGGIO 2018

L'ORGANO DI REVISIONE